



Proposta per la messa in scena di DAS KAFFEEHAUS

DAS KAFFEEHAUS è la versione che Fassbinder concepì nel 1969 de LA BOTTEGA DEL CAFFÈ di Goldoni.

La piazzetta di Venezia, sede di ozi e combutte, è ripensata come localaccio post-moderno, fredda deriva cristallizzata e involgarita, dove entrano in sempre effimero contatto lenoni e donne oppresse, piccoli avventurieri, boccaloni con infanzia difficile, scipiti profittatori.

I personaggi, messa da parte l'ironica bonarietà goldoniana, si trasformano in cinici o futili assertori di voglie, tutti ricattati o ricattanti per venali qualifiche di mercato. Insomma, un mondo piccolo piccolo dove, in una sorta di ribaltamento dei ruoli, il solo personaggio non del tutto negativo è Trappola, il servo furbo e opportunisto di Goldoni, qui trasformato in vittima sacrificale in quanto unico proletario. A tirare i fili di questo squallido teatrino di burattini è Don Marzio, il pettegolo perdigiorno, amorale, delatore, che compensa con il gusto della malignità la sua incapacità di partecipare agli eventi.

Le situazioni e i personaggi rimangono gli stessi, ma vengono come svuotati dall'interno.

Tale operazione non deve stupirci: Goldoni rappresentava la genesi della società borghese. Ne metteva garbatamente in evidenza le pecche e i limiti, ma nella sostanza ne accettava e ne esaltava la forza innovativa, la solidità e la positività fondata sul lavoro, sul denaro e sulla famiglia. A distanza di due secoli Fassbinder coglie la decadenza di quel mondo e dei suoi valori che, persa ogni carica vitale, si sono trasformati in vuoti manierismi, in malinconici narcisismi in fatuità sentimentali. Das Kaffeehaus segna così la fine di un'epoca e delle sue certezze e rivela impietosamente i mali di una civiltà che ha bandito ogni educazione sentimentale per far posto soltanto al potere ricattatorio del sesso e del denaro.

Personaggi ed interpreti:

- | | | |
|--------------|--------------------------|----------------------------|
| ▪ DON MARZIO | <i>malalingua</i> | <i>Giampiero Bacci</i> |
| ▪ EUGENIO | <i>giocatore, marito</i> | <i>Massimo Nencioni</i> |
| ▪ LEANDRO | <i>conte</i> | <i>Alessandro Anichini</i> |
| ▪ TRAPPOLA | <i>vecchio cameriere</i> | <i>Henry Bartolini</i> |
| ▪ RIDOLFO | <i>caffettiere</i> | <i>Mauro Zaccariello</i> |
| ▪ PANDOLFO | <i>biscaggiere</i> | <i>Marcello Carpini</i> |
| ▪ LISAURA | <i>ballerina</i> | <i>Silena Santoni</i> |
| ▪ VITTORIA | <i>moglie di Eugenio</i> | <i>Irene Cappelli</i> |
| ▪ PLACIDA | <i>moglie di Leandro</i> | <i>Alessandra Zampini</i> |
| ▪ Il garzone | | <i>Antonio Zaccariello</i> |

Scheda tecnica spettacolo DAS KAFFEEHAUS

Titolo:	DAS KAFFEEHAUS
Autore:	Fassbinder - rielaborazione dei testi ad opera di Riccardo Rombi e Silena Santoni
Regia:	Lavoro collettivo con la supervisione di Riccardo Rombi
N. attori:	10
N. tecnici:	1
Durata:	90 min. senza intervallo
Esigenze di rappresentazione:	Spettacolo rappresentabile sia al chiuso, con possibilità di oscuramento, si può recitare a viva voce e non ci sia movimento di spettatori e/o passanti a spettacolo iniziato.
Esigenze Tecniche:	-SPAZIO SCENICO: palcoscenico di superficie minima 30 mq. -SUONO: possibilità di riprodurre da CD. -LUCI: possibilità di posizionare fari sopra, davanti ed ai lati dello spazio scenico.
Tempi di montaggio	5 ore compreso montaggio sistema luci.
Tempi di smontaggio	2 ora compreso smontaggio sistema luci.
Note	Per le scuole superiori e per un pubblico adulto. Senza limitazione di numero di spettatori